

All. 1

Allegato alla Circolare n.40/2011



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse

Ufficio Concorsi

Il Direttore

n. reg. 1043

Roma, 26 settembre 2011

Oggetto: Modifiche al Disciplinare concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 settembre 2011, al fine di poter acquisire differenziate professionalità da inserire nei diversi ambiti delle attività di ricerca dell'Ente, ha deliberato tra l'altro alcune modifiche al vigente Disciplinare concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 approvato con delibera n. 28 del 9 febbraio 2011.

In particolare le modifiche deliberate sono le seguenti:

Art. 3 comma 1: Gli assegni di ricerca possono essere conferiti a studiosi in possesso del diploma di laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure della Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004), di curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e dei seguenti requisiti minimi di accesso, suddivisi per tipologia di assegno: a. assegni di ricerca "professionalizzanti": diploma di laurea specialistica o magistrale o dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999; b. assegni di ricerca "post dottorali": titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale; c. assegni di ricerca "senior": titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale oltre a due anni di esperienza scientifico-professionale, documentata anche da pubblicazioni scientifiche.

Art. 4 comma 3: Fermo restando quanto stabilito dal comma 2 la durata complessiva dei rapporti a tempo determinato con il CNR non deve essere superiore a dieci anni, anche non continuativi, compresi tutti i rapporti di lavoro, di collaborazione e di formazione, gli assegni di ricerca e le borse di studio. Sono esclusi i rapporti di associazione, altre forme di collaborazione non onerose e il dottorato di ricerca; non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi precedenti al 1° maggio 2011.

Art. 5 comma 3 lettera c): tipologia, importo del compenso e modalità di erogazione dello stesso;

Art. 9:

1. L'importo dell'assegno di ricerca nel rispetto dell'importo minimo fissato nel Decreto del Ministro del 9 marzo 2011 n.102 (euro 19.367,00) è indicato per ciascuna tipologia nell'allegata tabella A. Il predetto importo è erogato in rate mensili posticipate.

2. L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.
3. Per ciascuna tipologia di assegno sono previsti quattro importi distinti.
4. L'accesso a ciascuna tipologia avviene con l'attribuzione dell'importo iniziale. In via eccezionale, per gli assegni di ricerca "senior" l'accesso può avvenire con l'attribuzione di un importo superiore a quello iniziale per particolari professionalità, che richiedono ulteriori requisiti in relazione alla specificità dell'attività di ricerca.
5. L'attribuzione di importi immediatamente superiori può essere disposta dal direttore di istituto dopo almeno un anno di attività, su richiesta del responsabile della ricerca ed a seguito della valutazione positiva dell'attività svolta ai sensi dell'articolo 10.
6. Non è consentita, nell'ambito della durata prevista per l'assegno, l'attribuzione di importi appartenenti a tipologie diverse da quelle previste per la tipologia di ingresso.

Si allega il testo del Disciplinare come integrato (All.1) e si informa che gli schemi dei relativi bandi di selezione, suddivisi per tipologia di assegno, saranno quanto prima resi disponibili sul sito URP del CNR.

Qualsiasi chiarimento potrà essere richiesto alla Sig.ra Mirella Scafati (tel. 06.4993-2173 e-mail: mirella.scafati@cnr.it) ed alla Sig.ra Eleonora Taliani (tel. 06.4993-2171 e-mail: eleonora.taliani@cnr.it).

IL DIRETTORE
(Rosanna Guernieri)

